


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00167479	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -		49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: LT. - ITRI			<div>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S (c. 405.000)</div> <div>DESCRIZIONE:</div> <p>Palazzetto di abitazione posto nella parte bassa del paese, costituisce un esempio pressochè intatto dell'elevato livello artigianale dell'edilizia locale.</p> <p>Il fronte principale prospetta sul Corso Appio Claudio e si sviluppa su tre piani.</p> <p>La struttura è in muratura di pietrame non squadrate con paramento in intonaco; la copertura è a tetto a due falde con struttura in legno e manto in coppi. Gli ambienti interni hanno volte a botte a solai piani lignei.</p> <p>Al piano terreno si aprono due ingressi; al secondo una coppia di finestre rettangolari balconate con ringhiere in ferro.</p> <p>Il prospetto è caratterizzato nella porzione sinistra da un arcone, impostato all'altezza del primo piano - che corrisponde all'ampiezza della corte d'ingresso al piano terreno - e, all'ultimo piano, da un balcone su voltine a botte su mensole fortemente aggettanti (Una parte del balcone, danneggiata dal tempo, è stato ricostruito recentemente). Ringhiere in ferro battuto lavorato, divise da colonnine in pietra, adornano il balcone.</p> <p>Il cornicione rifinisce la sommità della facciata, escludendo la porzione in corrispondenza dell'arcone, ed è in pietra intagliata ad archetti, motivo spesso ripetuto in molti edifici del paese.</p>			
LUOGO: Corso Appio Claudio n. 141						
OGGETTO: Palazzo Spirito						
CATASTO: M.U. partt. 140-141						
CRONOLOGIA: XVIII sec. (?)						
AUTORE:						
DEST. ORIGINARIA: Abitazione						
USO ATTUALE: Abitazione						
PROPRIETA': Privata (sig. Spirito)						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: PRG (app. del. G.R. 1695 / 16.5.75) P.Part. (adott. del. comm. 27/22.3.83)						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Quadrangolare						
COPERTURE: Tetto a struttura lignea con coppi						
VOLTE o SOLAI: Solai in travi di legno; volte a botte						
SCALE:						
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame non squadrate, paramento in intonaco						
PAVIMENTI: Cotto originario						
DECORAZIONI ESTERNE: Balcone su archetti su mensole, ringhiere in ferro battuto; cornicione ad archetti intagliati						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 405.000)

Palazzetto di abitazione posto nella parte bassa del paese, costituisce un esempio pressochè intatto dell'elevato livello artigianale dell'edilizia locale.

Il fronte principale prospetta sul Corso Appio Claudio e si sviluppa su tre piani.

La struttura è in muratura di pietrame non squadrate con paramento in intonaco; la copertura è a tetto a due falde con struttura in legno e manto in coppi. Gli ambienti interni hanno volte a botte a solai piani lignei.

Al piano terreno si aprono due ingressi; al secondo una coppia di finestre rettangolari balconate con ringhiere in ferro.

Il prospetto è caratterizzato nella porzione sinistra da un arcone, impostato all'altezza del primo piano che corrisponde all'ampiezza della corte d'ingresso al piano terreno - e, all'ultimo piano, da un balcone su voltine a botte su mensole fortemente aggettanti (Una parte del balcone, danneggiata dal tempo, è stato ricostruito recentemente). Ringhiere in ferro battuto lavorato, divise da colonnine in pietra, adornano il balcone.

Il cornicione rifinisce la sommità della facciata, escludendo la porzione in corrispondenza dell'arcone, ed è in pietra intagliata ad archetti, motivo spesso ripetuto in molti edifici del paese.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'edificio è compreso nella zona di espansione del paese attuata lungo l'Appia, al di fuori della cinta trecentesca. Qui si costituì un borgo, difeso da proprie fortificazioni di case-mura, che visse indipendente dal paese fino al XVIII sec.

Non sono state rinvenute precise notizie a documento delle vicende storiche dell'edificio.

La sua conformazione attuale risale con molta probabilità al XVIII, anche se su strutture presistenti. In tale periodo infatti si verificano numerose ristrutturazioni nella città bassa, ormai satura, e gli edifici lungo la Appia ne sono privilegiati, tanto più che, con la costruzione imminente del nuovo tracciato della via, la strada è destinata a diventare importante asse urbano.

SISTEMA URBANO: Nel Centro storico, sulla via Appio Claudio

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio, compreso in un isolato più vasto, è lambito dal corso Appio Claudio e si affaccia su un piccolo slargo aperto sulla visuale del borgo medievale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

M. DE SPAGNOLIS, Guida di Itri, 1977

A. SACCOCCIO, Itri - Guida storico-turistica, Gaeta 1977

O. LA ROCCA, Il Centro storico di Itri, in "Gazzetta di Gaeta", 5, 1977, pp. 172-174

M. NERI - C. ZANNELLA, Itri, in "Storia della città", nn° 12-13, 1979, pp. 163-170

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI 10.11.77 RILEVAMENTO						DATA DI 4.12.77 RILEVAMENTO						DATA DI * RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COFERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

M.U., rapp. 1: 2000 (all. 1)

FOTOGRAFIE:

Fronte principale (all. 2)

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta piano terreno rapp. 1:100 (all. 3)

Pianta piano primo rapp. 1:100 (all. 4)

Pianta piano secondo rapp. 1:100 (all. 5)

MAPPE:

Planimetria, rapp. 1: 1000 (all. 6)

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. del LAZIO INV. NEGATIVI N° 4029

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Ufficio Tecnico Ereriale di Latina: Catasto rustico, Itri e territorio (1878); Catasto urbano, Mappa Urbana (1907), partt. 140-141

G.A. RIZZI ZANNONE, Atlante geografico del Regno di Napoli, Napoli 1808

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. 7, vecchia scheda A del 1977, compilata da: Arch.i M. Elisabetta GIUDICI e Enrico CARRARA

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione
Arch. Rossella FOSCHI

Rossella Foschi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni DI GESÙ)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO
(Arch. Gianfranco Ruggieri)

REVISIONI:

Soprint. Agg. Arch. GIULIANO SACCHI

DATA: Anno 1985